

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2025, n. 8-2107

Legge regionale n. 21/2006. Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 convocato in data 29 dicembre 2025.



Seduta N° 135

Adunanza 29 DICEMBRE 2025

Il giorno 29 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 8-2107/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 21/2006. Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 convocato in data 29 dicembre 2025.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- la legge regionale n. 21/2006 “Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico”, all’articolo 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la costituzione della Fondazione 20 marzo 2006 per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali, autorizzando, all’articolo 3, la Giunta regionale a partecipare alla sua costituzione, in qualità di Fondatore;
- con la D.G.R. n. 131-3651 del 2 agosto 2006 sono stati approvati lo Statuto e l’atto costitutivo della Fondazione, stipulato in data 20 settembre 2006 e registrato presso l’Ufficio del Registro dell’Agenzia delle Entrate con numero Repertorio 142781-Atti 62792.

Dato atto che, con determinazione n. 1239 del 27 dicembre 2006 della Direzione regionale “Patrimonio e tecnico”, Settore “Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici” è stata riconosciuta l’idoneità all’iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Fondazione 20 marzo 2006, che risulta iscritta al suddetto Registro in data 27 dicembre 2006 al n. 753.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 per il giorno 29 dicembre 2025 alle ore 10.00 (protocollo n. 22428 del 19 dicembre 2025), con all’ordine del giorno, in particolare, i seguenti punti:

2 Bilancio preventivo 2026 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.

3 Nomina Organi sociali e indicazioni delle cariche di Presidente e Vice Presidente ai sensi degli artt. 9,11 e 13 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Preso altresì atto che, in conformità alle indicazioni fornite al rappresentante regionale tramite la D.G.R. n. 11-1734 del 27 ottobre 2025, il Collegio dei Fondatori ha deliberato nella stessa data l'avvio di un processo, da condurre in stretta sinergia con gli enti territoriali fondatori, finalizzato alla verifica dei presupposti e delle condizioni giuridiche e fattuali prodromiche all'assunzione della deliberazione di estinzione e liquidazione della Fondazione 20 marzo 2006, con particolare riguardo anche ai rapporti contrattuali intercorrenti con Parcolimpico s.r.l. gestore imprenditoriale dei beni olimpici conferiti, stabilendo l'obiettivo di definire formalmente l'iter anzidetto con la convocazione del Collegio dei Fondatori entro il 31 gennaio 2026.

Dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore Sport e Tempo Libero "Promozione dello Sport, del Sistema neve regionale e dell'eredità olimpica", risulta quanto segue:

a) in merito al punto 3 all'ordine del giorno "Nomina Organi sociali e indicazione delle cariche di Presidente e Vice Presidente ai sensi degli artt. 9, 11 e 13 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti" in relazione alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e all'indicazione delle cariche di Presidente e Vice Presidente:

- l'art. 9 dello Statuto prevede che "Il Collegio dei Fondatori ha in particolare i seguenti poteri: ... f. nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione in base a quanto disposto dai successivi articoli 10 e 11, nel rispetto del principio della parità di genere, e determinare, nel rispetto della normativa vigente, l'ammontare dei gettoni di presenza ed il riconoscimento del rimborso delle spese sostenute in relazione alla carica a favore dei componenti gli Organi, nonché, ove consentito, l'ammontare del loro compenso; g. indicare, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vice Presidente; h. nominare i componenti dell'Organo di Controllo collegiale o monocratico, secondo le modalità previste dall'art. 13";

- l'art. 11 dello Statuto prevede che: "1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da un massimo di 5 membri, eletti dal Collegio dei Fondatori, nel rispetto del principio della parità di genere e individuati come segue:

fino a n. 1 (uno) componente designato dalla Regione Piemonte;

fino a n. 1 (uno) componente designato dal Comune di Torino;

fino a n. 1 (uno) componente designato dalla Città Metropolitana già Provincia di Torino;

fino a n. 1 (uno) componente designato dal CONI;

fino a n. 1 (uno) componente designato dai Comuni sedi olimpiche (di cui alla L. 285/2000).

I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono possedere idonei requisiti di professionalità ed esperienza nei settori nei quali la Fondazione opererà.

.... 3. Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione ai sensi del presente Statuto e adotta ogni provvedimento necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione. In particolare e a mero titolo riassuntivo e non esaustivo, esso

provvede a:

- proporre al Collegio dei Fondatori le linee strategiche a cui ispirare l'attività gestionale e l'organizzazione degli uffici;
 - predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori e acquisire il parere dell'Assemblea dei Partecipanti, se costituita;
 - concorrere a definire, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, i criteri in base ai quali il Collegio dei Fondatori attribuisce la qualifica di Partecipante o di Fondatore;
 - istruire le domande d'ammissione alla Fondazione;
 - deliberare la struttura organizzativa della Fondazione, nonché le assunzioni e il trattamento economico del personale;
 - provvedere all'istituzione, all'ordinamento ed al coordinamento degli uffici della Fondazione, compresa la nomina del Direttore generale ai sensi dell'art. 14 dello Statuto;
 - deliberare sulle materie indicate all'articolo 5 del presente Statuto, ivi inclusa l'accettazione di conferimenti, elargizioni, erogazioni, contribuzioni, sentito il parere del Collegio dei Fondatori;
 - predisporre ed approvare, a maggioranza assoluta dei suoi componenti il regolamento interno di cui all'articolo 19 del presente Statuto;
 - dare esecuzione e deliberare in merito ai programmi, alle direttive, agli affari e alle questioni che gli siano stati sottoposti dal Collegio dei Fondatori;
 - sottoporre al Collegio dei Fondatori proposte per: a) eventuali modifiche statutarie; b) costituzioni o acquisizioni di partecipazioni in società di capitali con scopo di lucro che abbiano ad oggetto attività conformi, connesse o comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione; c) stipulazione di mutui ed aperture di credito, nonché ogni operazione bancaria utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali; d) eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;
 - accertare l'eventuale impossibilità di perseguire gli scopi della Fondazione e riferirne al Collegio dei Fondatori per gli opportuni provvedimenti;
 - nominare al proprio interno, nella prima riunione successiva all'indicazione da parte del Collegio dei Fondatori, il Presidente ed il Vicepresidente.”;
- l'art. 12 dello Statuto prevede che: “1. Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione che ha la legale rappresentanza della Fondazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, e ne promuove l'attività. Egli è eletto - al pari del Vice Presidente – dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Collegio dei Fondatori.
2. Il Presidente sorveglia sul buon andamento della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto, promovendone la riforma qualora si renda necessario, e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.
3. In particolare ed a mero titolo riassuntivo, al Presidente spetta:
- la legale rappresentanza della Fondazione;

- la convocazione, la presidenza e la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- la firma degli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- l'adozione, nei casi di necessità ed urgenza, degli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che sottopone alla ratifica nella prima riunione utile;
- la gestione delle relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
- il compimento di tutti gli atti di gestione ordinaria e straordinaria rientranti nelle proprie competenze;
- il raccordo con il Collegio dei Fondatori e l'Assemblea dei Partecipanti.

4. Il Vice Presidente della Fondazione svolge attività vicaria del Presidente. Pertanto, in caso di assenza o impedimento del Presidente a svolgere le attività attribuitegli dal presente Statuto, il Vice Presidente sostituirà il Presidente, con i medesimi poteri.”;

- il Consiglio di Amministrazione uscente ha concluso il suo mandato;
- la Fondazione 20 marzo 2006 con nota in atti ha comunicato le seguenti designazioni ricevute dai Soci fondatori dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione:

Regione Piemonte - Signor Franco Capra (Delibera Consiglio Regionale 75 - 10431 approvata in data 8 maggio 2025 “Fondazione 20 marzo 2006 – Consiglio di Amministrazione (art. 11, Statuto Fondazione) – Designazione di 1 membro”;

Città di Torino - Signora Silvana Secinaro, come da documentazione agli atti;

Città Metropolitana di Torino - Signor Francesco Avato, come da documentazione agli atti;

Coni - Signor Pietro Marocco come da documentazione agli atti;

Comuni Olimpici - Signor Mauro Meneguzzi come da documentazione agli atti;

- in merito al presidente e vicepresidente è pervenuta volontà di indicare rispettivamente Francesco Avato e Franco Capra in quanto, visti i positivi esiti del loro mandato concluso, occorre garantire continuità ed esperienza pregressa in questa delicata fase di estinzione dell'Ente;
- tali componenti del consiglio di amministrazione possono essere nominati in quanto coerenti con artt. 9, 11 e 13 dello statuto e normativa vigente in materia;

- il presidente e vicepresidente nelle persone di Francesco Avato e di Franco Capra possono essere indicati al consiglio di amministrazione ai fini della loro nomina in coerenza con gli artt. 11 e 12 dello Statuto;

a-bis) in merito al punto 3 all'ordine del giorno “ Nomina Organi sociali e indicazione delle cariche di Presidente e Vice Presidente ai sensi degli artt. 9, 11 e 13 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti” in relazione alla nomina dell'Organo di Controllo:

- l'art. 13 dello Statuto prevede che: “1. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione. L'Organo di Controllo esercita altresì il controllo contabile. In particolare, esso provvede:

- a) al riscontro della gestione finanziaria della Fondazione;
- b) al controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili;
- c) ad esprimere il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale.

2. L'Organo di Controllo, qualora sia collegiale (Collegio dei Revisori dei Conti), si compone di 3 (tre) membri effettivi e di massimo 2 (due) membri supplenti, nominati dal Collegio dei Fondatori nel rispetto del principio della parità di genere, previa designazione di un componente effettivo ciascuno da parte della Regione Piemonte, del Comune di Torino, della Città Metropolitana già Provincia di Torino, e di un componente supplente da parte del CONI e di un componente supplente eventuale da parte dell'Assemblea dei Partecipanti. I componenti del predetto Collegio sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Qualora l'Organo di Controllo sia monocratico (Revisore Unico), questi è nominato dal Collegio dei Fondatori su designazione congiunta del Presidente della Regione Piemonte, del Sindaco della Città di Torino, del Sindaco della Città Metropolitana già Provincia di Torino e del Presidente del CONI. Il Revisore Unico è scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

3. L'Organo di Controllo collegiale deve riunirsi almeno ogni trimestre, esso è convocato dal Presidente, eletto in seno al Collegio medesimo, con avviso scritto comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza, il termine per la convocazione può essere ridotto e la convocazione può essere effettuata con qualunque mezzo. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, il giorno e l'ora della riunione e gli argomenti da trattare. Delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti deve redigersi processo verbale sottoscritto da tutti gli intervenuti e trascritto in un registro debitamente validato.

4. Le deliberazioni del Collegio dei Revisori sono prese a maggioranza assoluta. Ogni Revisore esprime un voto e l'esercizio del voto non può essere delegato. Il Revisore dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso. In caso di assenza del membro effettivo subentra nei casi previsti dall'art. 2401 c.c., il membro supplente.

5. Qualora l'Organo di Controllo sia monocratico, il Revisore Unico deve esercitare i propri compiti di vigilanza trimestralmente, dandone atto in apposito registro debitamente validato.

6. I membri dell'Organo di Controllo, sia monocratico sia collegiale, restano in carica tre esercizi come meglio precisato nell'articolo 8 del presente Statuto”;

- la Regione Piemonte, tenuto conto del risparmio di risorse e della dimensione dell'attività da svolgere, come da documentazione agli atti, ha concordato con gli altri Soci Fondatori di confermare un organo di controllo monocratico ed ha dato mandato alla Città Metropolitana di Torino di procedere con l'avviso per la designazione del Revisore unico;

- con provvedimento della Città Metropolitana di Torino, agli atti, è stato designato quale Revisore unico della Fondazione 20 marzo 2006 la dott.ssa Daniela Demichelis ritenuta idonea in quanto in possesso di idonei requisiti professionali, in possesso di laurea specialistica in scienze economico aziendali, svolge l'attività di dottore commercialista e consulente del lavoro, iscritta all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino è altresì Revisore legale dei conti;

- ai sensi del citato art. 13 comma 2 dello statuto, è stata raggiunta con gli altri soci fondatori, compresa la regione, come da documentazione agli atti, la volontà sulla designazione congiunta, quale Revisore Unico da nominare, della dott.ssa Daniela Demichelis;

- la sopra citata designanda può essere nominata in quanto coerente con quanto stabilito dallo statuto e dalla normativa vigente in materia;

b) in merito al punto 2 all'ordine del giorno "Bilancio preventivo 2026 della Fondazione 20 Marzo 2006: Deliberazioni inerenti e conseguenti":

- la documentazione trasmessa ai Soci Fondatori della Fondazione è stata inviata con la nota prot. n. 069/Pres/F/25 del 26 novembre 2025, integrata con la relazione del revisore del 9 dicembre 2025;

- con riferimento al bilancio preventivo 2026, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 marzo 2006, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota illustrativa:

- la Fondazione presenta un utile di esercizio pari ad euro 49.172,00 ma il Revisore evidenzia come sia necessaria un'attenta valutazione dei costi;
 - infatti il costo principale, legato alle spese di personale, aumenta nel 2026 arrivando alla cifra di euro 252.000,00 (+7% rispetto al 2025) continuando a rappresentare un fattore di rischio già segnalato negli anni passati rispetto alla sostenibilità della gestione dell'Ente, arrivato ad erodere il patrimonio netto iniziale passato da 10 milioni a 346.922,00 euro in circa 20 anni;
 - il valore di segno positivo, previsto dal bilancio previsionale, risulta determinato in misura determinante dal provento relativo alla rivalutazione della partecipazione in Parcolimpico S.r.l., pari ad euro 317.761,00;
 - i costi del personale (euro 252.000,00) continuano infatti ad essere nettamente superiori ai ricavi da canoni, affitti e proventi da altre attività (euro 155.900,00);
 - la consistente rivalutazione della partecipata Parcolimpico S.r.l. non può essere considerata strutturale data la dipendenza da fattori incerti legati essenzialmente al rendimento dell'Inalpi Arena (ad esempio l'organizzazione delle Nitto ATP Finals, che non potranno essere ospitate ancora per un lungo periodo);
 - il bilancio previsionale chiude quindi con un piccolo attivo ma solo grazie agli utili presunti, derivanti dalla rivalutazione predetta, mentre continua a permanere l'incertezza futura sulla capacità di produrre utili da parte di Parcolimpico S.r.l., poiché quest'ultima opera in un mercato fortemente concorrenziale come quello degli eventi sportivi e musicali che ha visto il recente ingresso di un nuovo competitor privato a Torino in grado di utilizzare il proprio impianto di proprietà denominato Allianz Stadium;
 - inoltre Parcolimpico S.r.l. detiene la gestione di diversi impianti non produttivi o addirittura esclusivamente onerosi (come l'impianto di bob di Cesana) denunciando uno scompenso tra impianti redditizi e quelli molto problematici in termini gestionali che non depongono in favore di prospettive certe di utili per il futuro da riconoscere alla Fondazione;
- dall'analisi effettuata sui documenti a disposizione come sopra rappresentato, risulta pertanto quanto segue:

- il patrimonio residuo attualmente disponibile di Fondazione è sempre più esiguo;

• le possibili fonti di entrata future, legate a ricavi indeterminati e indeterminabili come il progetto Mountain for future che non compare più tra i ricavi del bilancio previsionale, sono aleatorie e foriere di possibili criticità di natura economica/finanziaria che potrebbero compromettere nei prossimi anni il raggiungimento di un risultato di gestione positivo o in pareggio della Fondazione.

Alla luce delle risultanze istruttorie suesposte si ritiene di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà il giorno 29 dicembre 2025 al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006:

• in merito al punto 3, all'ordine del giorno in relazione alla "Nomina Organi sociali e indicazione delle cariche di Presidente e Vice Presidente ai sensi degli artt. 9, 11 e 13 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti":

- di nominare nel Consiglio di Amministrazione i seguenti componenti, già designati dagli Enti fondatori, come sopra rappresentato:

- Signor Franco Capra
- Signora Silvana Secinaro
- Signor Francesco Avato
- Signor Pietro Marocco
- Signor Mauro Meneguzzi

- di indicare per la carica di Presidente Francesco Avato;

- di indicare per la carica di Vice Presidente Franco Capra;

- di esprimersi favorevolmente, riguardo alla composizione dell'organo di controllo, sul revisore unico;

- di esprimersi favorevolmente alla nomina della dott.ssa Daniela Demichelis, d'intesa tra tutti i soci fondatori;

• in merito al punto 2 all'ordine del giorno recante "Bilancio preventivo 2026 della Fondazione 20 Marzo 2006: Deliberazioni inerenti e conseguenti":

- di non approvare il Bilancio preventivo 2025 e di non approvare il Bilancio preventivo 2026 della Fondazione in quanto le criticità sopra evidenziate in premessa non consentono di valutare positivamente il bilancio preventivo 2026 presentato.

Viste:

la legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "*Approvazione del Piano integrato di attività e*

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e successiva modifica con D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;
la legge regionale n. 1/2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate"*;
la Legge regionale n. 2/2025 *"Bilancio di previsione finanziario 2025-2027"*;
la D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 *"Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale"*;
la legge regionale n. 16/2025 *"Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027"*;
la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 *"Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 –2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027"*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli indirizzi al Rappresentante regionale nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 non comportano assunzioni di obbligazioni giuridiche e quindi impegni a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

- di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà in qualità di Presidente al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, istituita ai sensi della legge regionale n. 21/2006, convocato in data 29 dicembre 2025:

- in merito al punto 3 all'ordine del giorno, in relazione alla "Nomina Organi sociali e indicazioni delle cariche di Presidente e Vice Presidente ai sensi degli artt. 9, 11 e 13 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti", di nominare nel Consiglio di Amministrazione i seguenti componenti, già designati dagli Enti fondatori come indicato in premessa:

Signor Franco Capra

Signora Silvana Secinaro

Signor Francesco Avato

Signor Pietro Marocco

Signor Mauro Meneguzzi

di indicare per la carica di Presidente Francesco Avato

di indicare per la carica di Vice Presidente Franco Capra;

- di esprimersi favorevolmente, riguardo alla composizione dell'organo di controllo, sul revisore unico e di esprimersi favorevolmente, d'intesa tra i soci fondatori, sulla designazione congiunta quale Revisore Unico della dott.ssa Daniela Demichelis;
- in merito al punto 2 all'ordine del giorno, recante "Bilancio preventivo 2026 della Fondazione 20 Marzo 2006: Deliberazioni inerenti e conseguenti", di non approvare il Bilancio preventivo 2026 della Fondazione in quanto le criticità evidenziate in premessa non consentono di valutare positivamente il bilancio preventivo 2026 presentato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.